



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

GIPRO_5_2018

2. Titolo del progetto

LE FORME DELL'ENERGIA IDROELETTRICA: tra passato e futuro

3. Riferimenti del compilatore

Nome	CHIARA
Cognome	NICOLINI
Recapito telefonico	3403697394
Recapito e-mail	chiara.nicolini91@gmail.com
Funzione	Progettista

4. Soggetto proponente

4.1 Qual è il soggetto proponente il progetto?

Ordine degli Ingegneri, Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Ordine dei Geologi della Provincia di Trento

5. Soggetto responsabile

5.1 Qual è il soggetto responsabile del progetto?

Associazione Gipro

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Gipro

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

 SÌ NO

6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Facoltà di Ingegneria di Trento, APRIE (Agenzia Provinciale per le risorse idriche e l'energia), Dolomiti Energia



7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive riportate in seguito? (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)

Progettazione	Data di inizio 01/05/2018	Data di fine 30/06/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/07/2018	Data di fine 31/08/2018
Realizzazione	Data di inizio 01/09/2018	Data di fine 31/11/2018
Valutazione	Data di inizio 01/12/2018	Data di fine 31/12/2018

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Trento, Riva del Garda

9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale



10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
X Altro specificare Ingegneria Architettura Geologia

11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
X Altro specificare Consapevolezza delle risorse rinnovabili del territorio

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
X Altro specificare Sensibilizzarli sull'utilizzo delle risorse rinnovabili del territorio



12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Sensibilizzare i professionisti e gli studenti sulle conseguenze che il crescente sviluppo idroelettrico sta avendo sul territorio

2 Capire se l'acqua sia realmente una fonte di energia rinnovabile

3 Individuare quale sia il possibile futuro dello sfruttamento idroelettrico (mini-idroelettrico)

4 Sensibilizzare i professionisti e gli studenti sui cambiamenti normativi in atto: utilizzazione acque pubbliche

5

13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro specificare

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Negli ultimi anni le richieste per la realizzazione di nuove derivazioni e impianti idroelettrici, soprattutto nell'ambito delle piccole taglie, sono cresciute esponenzialmente. Questo è dovuto principalmente all'esigenza di incrementare la produzione di energie rinnovabili per conseguire gli obiettivi della Direttiva 2009/28/CE. Ma è dovuto anche alla conformazione morfologica e alle condizioni idrografiche trentine, che hanno favorito fin da subito ampio sviluppo idroelettrico seguito dalla realizzazione di centrali, opere di canalizzazione e bacini artificiali che si sono insinuati prepotentemente nelle valli del Trentino.

Questa enorme crescita dello sfruttamento dell'acqua, soprattutto nel campo idroelettrico, comporta danni non trascurabili al territorio, sia per la riduzione del deflusso minimo vitale dei corsi d'acqua, ma anche per la deturpazione del paesaggio trentino. Infatti la maggior parte delle centrali idroelettriche recenti risponde ad esigenze meramente produttive e funzionali senza alcuno studio architettonico del loro inserimento nel contesto, cosa che invece avveniva con i primi impianti realizzati in trentino, non a caso infatti vengono chiamati "centrali d'arte".

Il progetto si propone quindi l'obiettivo di sensibilizzare i professionisti e gli studenti sulle conseguenze che lo sviluppo idroelettrico sta avendo sul nostro territorio, sia dal punto di vista ingegneristico che architettonico.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si svilupperà in 3 incontri distinti (suddivisi in 2 giornate totali):

1) Visita tecnica alle centrali d'arte del Basso Sarca, secondo l'hydro-tour promosso da Dolomiti Energia (1 giornata, 8 ore di visita tecnica tramite guida specializzata):

- Centrale di Santa Massenza, Toblino, Fies, Riva del Garda
- Impianto idroelettrico del Ponale, visita alle ex centrali di Riva e Rovereto.

2) Momento formativo introduttivo, durante il quale verrà fatto un breve excursus storico che ha lo scopo di far comprendere come un tempo veniva prestata molta più attenzione sia alla ricerca architettonica che all'inserimento nel contesto alpino (mezza giornata, 3 ore di lezioni frontali, presso l'ordine degli ingegneri o degli architetti):

- La rivoluzione elettrica in Italia tra architettura ed ingegneria
- Il paesaggio Trentino e l'architettura idroelettrica
- "Centrali d'arte" in Trentino

3) Momento formativo conclusivo, durante il quale verranno presi in esame tutti i danni al territorio dovuti allo sfruttamento idroelettrico di massa (mezza giornata, 4 ore di lezioni frontali, presso l'ordine degli ingegneri o dei geologi):

- Il "carbone bianco": una vera fonte di energia rinnovabile?
- Il deflusso minimo vitale dei corsi d'acqua trentini e conseguenze sulle dinamiche idrogeologiche del territorio
- Esempio pratico di analisi morfometrica e idrografica dei bacini
- Cambiamenti normativi in atto: utilizzazione acque pubbliche
- Il futuro del mini-idroelettrico

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Formare i professionisti e gli studenti sui cambiamenti normativi in atto: utilizzazione acque pubbliche. Il risultato sarà quello di creare una rete di giovani professionisti esperti e specializzati in tale materia.
- Sensibilizzare i professionisti e gli studenti sulle conseguenze che il crescente sviluppo idroelettrico sta avendo sul territorio: il risultato atteso sarà quindi quello di formare un gruppo di tecnici in materia di impatto ambientale che, di conseguenza, progetteranno in modo più consapevole ed attento.
- Capire se l'acqua sia realmente una fonte di energia rinnovabile: possibile realizzazione di un opuscolo informativo che raccolga le risposte a questa domanda e che potrebbe essere distribuito a tutti i cittadini.
- Individuare quale sia il possibile futuro dello sfruttamento idroelettrico (mini-idroelettrico): punto di partenza per un possibile tavolo di idee all'interno del quale i tecnici potrebbero progettare nuove forme e tipologie di sfruttamento idroelettrico che non impattino sull'ambiente circostante.

INTEGRAZIONE ALLA SCHEDA 18.1:

- i relatori del progetto sono in via di definizione
- l'attività di organizzazione consisterà nel contattare i relatori, organizzare dal punto di vista logistico gli incontri, raccogliere le iscrizioni, occuparsi dell'accreditamento del progetto.

14.4 Abstract

Il Trentino, grazie alla conformazione morfologica del suo territorio, offre sicuramente un terreno fertile per il proliferare dello sfruttamento idroelettrico. Sorge quindi spontanea una domanda: questo aumento esponenziale, quali ricadute avrà sul nostro territorio? Il progetto si propone l'obiettivo di sensibilizzare i professionisti e gli studenti sulle conseguenze che lo sviluppo idroelettrico sta avendo sull'ambiente Trentino, sia dal punto di vista ingegneristico che architettonico.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto? Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro specificare

Numero organizzatori 10

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

X Giovani 30-34 anni

X Giovani 34-39 anni

X Altri adulti significativi

Altro specificare

Numero partecipanti attivi 25



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Giovani 30-34 anni

Giovani 34-39 anni

Altri adulti significativi

Altri specificare

Numero fruitori 30

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro specificare

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Questionario
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di entrata	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 800,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 420 (docente, lezione frontale)	€ 420,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 420 (docente, lezione frontale)	€ 420,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 420 (docente, lezione frontale)	€ 420,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 420 (docente, lezione frontale)	€ 420,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 420 (docente, lezione frontale)	€ 420,00
5. Pubblicità/promozione	€ 500,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 650,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 500,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) organizzazione: individuazione dei docenti e delle sale, preparazione della visita tecnica tramite prenotazione del pullman e delle centrali idroelettriche, preparazione degli opuscoli informativi e riassuntivi del lavoro.	€ 300,00
10. Assicurazione	€ 200,00
11. Altro 1 (specificare) Coffee break	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: € 5550,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio provinciale previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio provinciale (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 5550,00
--	-----------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di entrata	importo
Finanziamenti di soggetti membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi della PAT	€ 1000,00
Finanziamenti di enti pubblici del territorio provinciale (specificare quali)	€
Finanziamenti di soggetti privati del territorio provinciale (specificare quali)	€
Autofinanziamento	€
Altro (specificare)	€
Altro (specificare)	€

Totale: € 1000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5550,00	€ 1000,00	€ 0,00	€ 4550,00
percentuale sul disavanzo	18.018 %	0 %	81.982 %